

**MISERICORDIAS  
DOMINI,  
IN AETERNUM  
CANTABO**

\*\*\*\*\*

SEI SCESO DALLA TUA  
IMMENSITÀ  
IN NOSTRO AIUTO.  
MISERICORDIA SCORRE  
DA TE SOPRA TUTTI NOI.  
PERSI IN UN MONDO  
D'OSCURITÀ  
LÌ TU CI TROVI.  
NELLE TUE BRACCIA  
CI STRINGI E POI  
DAI LA VITA PER NOI.

Dal Vangelo di Luca 23,39-43

Uno dei malfattori appesi alla croce lo insultava: «Non sei tu il Cristo? Salva te stesso e anche noi!». Ma l'altro lo rimproverava: «Neanche tu hai timore di Dio e sei dannato alla stessa pena? Noi giustamente, perché riceviamo il giusto per le nostre azioni, egli invece non ha fatto nulla di male». E aggiunse: «Gesù, ricordati di me quando entrerai nel tuo regno». Gli rispose: «In verità ti dico, oggi sarai con me nel paradiso».

**LUNEDÌ 21  
MARZO**

Uomini vanno a Dio nella loro tribolazione, piangono per aiuto, chiedono felicità e pane, salvezza dalla malattia, dalla colpa, dalla morte. Lo trovano povero, oltraggiato, senza tetto né pane, lo vedono consunto da peccati, debolezza e morte. I cristiani stanno vicini a Dio nella sua sofferenza. Dio va a tutti gli uomini nella loro tribolazione, sazia il corpo e l'anima del suo pane, muore in croce per cristiani e pagani e a questi e a quelli perdona.”

*D. Bonhoeffer*



COL SANGUE IN CROCE  
HAI PAGATO TU  
LE NOSTRE POVERTÀ.  
SE NOI CI AMIAMO E  
RESTIAMO IN TE IL  
MONDO CREDERÀ!

**BEATO IL CUORE  
CHE PERDONA, MISE-  
RICORDIA RICEVERÀ  
DA DIO IN CIELO.**

Dal Vangelo di Luca 23,39-43

Uno dei malfattori appesi alla croce lo insultava: «Non sei tu il Cristo? Salva te stesso e anche noi!». Ma l'altro lo rimproverava: «Neanche tu hai timore di Dio e sei dannato alla stessa pena? Noi giustamente, perché riceviamo il giusto per le nostre azioni, egli invece non ha fatto nulla di male». E aggiunse: «Gesù, ricordati di me quando entrerai nel tuo regno». Gli rispose: «In verità ti dico, oggi sarai con me nel paradiso».

**MERCOLEDÌ 23 MARZO**

Tardi ti amai, bellezza così antica  
e così nuova, tardi ti amai.  
Tu eri dentro di me ed io ero fuori.  
Li ti cercavo.  
Deforme, mi gettavo sulle belle  
forme delle tue creature.  
Tu eri con me, ma io non ero con te.  
Mi chiamasti, e il tuo grido sfondò  
la mia sordità; balenasti,  
e il tuo splendore  
dissipò la mia cecità;  
diffondesti la tua fragranza,  
e respirai e anelo verso di te,  
gustai e ho fame e sete;  
mi toccasti, e arsi di desiderio  
della tua pace

*Sant'Agostino - Confessioni*

LE NOSTRE ANGOSCE ED  
ANSIETÀ  
GETTIAMO OGNI  
ATTIMO IN TE.  
AMORE CHE NON  
ABBANDONA MAI,  
VIVI IN MEZZO A NOI!

**BEATO IL CUORE CHE  
PERDONA, MISERI-  
CORDIA RICEVERÀ DA  
DIO IN CIELO. (2VV)**

Dal Vangelo di Luca 23,39-43

Uno dei malfattori appesi alla croce lo insultava: «Non sei tu il Cristo? Salva te stesso e anche noi!». Ma l'altro lo rimproverava: «Neanche tu hai timore di Dio e sei dannato alla stessa pena? Noi giustamente, perché riceviamo il giusto per le nostre azioni, egli invece non ha fatto nulla di male». E aggiunse: «Gesù, ricordati di me quando entrerai nel tuo regno». Gli rispose: «In verità ti dico, oggi sarai con me nel paradiso».

**GIOVEDÌ 24  
MARZO**

Siamo venuti qui per riconoscere  
il misterioso rapporto  
fra i nostri peccati e la tua passione:  
l'opera nostra e l'opera tua,  
siamo venuti per batterci il petto,  
per domandarti perdono,  
per implorare la tua misericordia,  
siamo venuti perché sappiamo  
che tu puoi, che tu vuoi perdonarci,  
perché tu hai espiato per noi;  
tu sei la nostra redenzione  
e la nostra speranza.

*Paolo VI*



un po' di "ladronerie".  
Cercheremo di ripercorrere l'itinerario spirituale di questo uomo: il suo guardare Gesù diventa uno specchiarsi in Lui. Questo dà la grazia di prendere coscienza delle proprie fragilità, senza farle diventare l'ultimo orizzonte della vita, che è invece l'incontro con la Misericordia del Signore.

In questa settimana vorremmo, quindi, sostare non solo con Gesù, ma anche con il ladro pentito: entreremo nella sua vita, così da scoprire che, in fondo, molti dei suoi pensieri ci appartengono e che anche in noi abitano

scernimento e ci sono stati suggeriti alcuni criteri per le scelte "buone" della nostra vita, anzi i due ladri, che si trovano accanto a Gesù sulla croce, si trovano davanti alla SCELTA ultima e definitiva della vita.

Nella seconda settimana abbiamo riflettuto sul tema del dis-

*"Noi giustamente, perché riceviamo il giusto per le nostre azioni"*

## Le nostre "ladronerie"

# SOSTARE CON GESÙ

## TERZA SETTIMANA DI QUARESIMA



### Testimonianza

"Per la bontà di Dio e la cortesia e amicizia dei frati, alcuni di quei briganti entrarono nell'ordine, altri si convertirono a penitenza, promettendo che da allora in poi non avrebbero più perpetrato quei mali e sarebbero vissuti con il lavoro delle loro mani."

**Fonti Francescane 1646**

### Dal Vangelo di Luca 23,39-43

Uno dei malfattori appesi alla croce lo insultava: «Non sei tu il Cristo? Salva te stesso e anche noi!». Ma l'altro lo rimproverava: «Neanche tu hai timore di Dio e sei dannato alla stessa pena? Noi giustamente, perché riceviamo il giusto per le nostre azioni, egli invece non ha fatto nulla di male». E aggiunse: «Gesù, ricordati di me quando entrerai nel tuo regno». Gli rispose: «In verità ti dico, oggi sarai con me nel paradiso».

## VENERDÌ 25 MARZO

Ti preghiamo, Cristo Crocifisso, che stiamo contemplando, di dare essenzialità alle nostre parole, ai nostri gesti religiosi, così come è essenziale tutto ciò che discende dalla croce, sotto la quale noi ci possiamo ora.

*Carlo Maria Martini*

**MARTEDÌ 22 MARZO**  
SOLO IL PERDONO  
RIPORTERÀ  
PACE NEL MONDO.  
SOLO IL PERDONO CI  
SVELERÀ  
COME FIGLI TUOI.  
**BEATO IL CUORE  
CHE PERDONA, MISERICORDIA RICEVERÀ  
DA DIO IN CIELO.**  
(2V)

**Dal Vangelo di Luca 23,39-43**  
Uno dei malfattori appesi alla croce lo insultava: «Non sei tu il Cristo? Salva te stesso e anche noi!». Ma l'altro lo rimproverava: «Neanche tu hai timore di Dio e sei dannato alla stessa pena? Noi giustamente, perché riceviamo il giusto per le nostre azioni, egli invece non ha fatto nulla di male». E aggiunse: «Gesù, ricordati di me quando entrerai nel tuo regno». Gli rispose: «In verità ti dico, oggi sarai con me nel paradiso».

**Spirito Santo,**  
che riempivi di luce i profeti  
e accendevi parole di fuoco  
sulla loro bocca, torna a  
parlarci con accenti  
di speranza.  
Dissipa le nostre paure.  
Libera dalla tristezza di  
non saperci più indignare  
per i soprusi consumati  
sui poveri.  
E preservaci dalla tragedia  
di dover riconoscere  
che le prime officine della  
violenza e della ingiustizia  
sono ospitate dai nostri cuo-  
ri.  
*Don Tonino Bello*